

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 419 DEL 05/06/2023, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 44 DEL 13/06/2023

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 933 del 28/09/2023, si è riunita in prima seduta il giorno 16 ottobre 2023 alle ore 9, avvalendosi della piattaforma Zoom, ed ha designato quale Presidente il Prof. Christian Del Vento e quale Segretaria la Prof.ssa Francesca Fedi; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita il giorno 25 novembre 2023, alle ore 10, avvalendosi della piattaforma Meet, per la valutazione comparativa. In tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi e constatato che è stata presentata una sola domanda, dalla candidata prof.ssa Silvia Contarini. La Commissione ha quindi verificato la corrispondenza delle pubblicazioni presentate dalla candidata con l'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione; a seguire ha proceduto all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati dalla candidata.

La Commissione ha formulato quindi per la candidata un motivato giudizio (riportato nell'allegato A al verbale n. 2).

Con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, la Commissione ha infine giudicato la prof.ssa Silvia Contarini altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Il verbale sarà firmato digitalmente da tutti i membri della Commissione. La prof.ssa Francesca Fedi, in qualità di segretaria, s'impegna a trasmettere tempestivamente il verbale firmato all'ufficio competente dell'Università di Udine.

Prof. Christian Del Vento	Presidente
Prof.ssa Clotilde Bertoni	Componente
Prof.ssa Francesca Fedi	Segretaria

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 419 DEL 05/06/2023, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 44 DEL 13/06/2023

ALLEGATO 1) al Verbale 1)
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di quindici (15).

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'“Elenco delle pubblicazioni presentate” dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Prof. Christian Del Vento	Presidente
Prof.ssa Clotilde Bertoni	Componente
Prof.ssa Francesca Fedi	Segretaria

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 419 DEL 05/06/2023, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 44 DEL 13/06/2023

ALLEGATO A al Verbale 2)
Valutazione

La commissione esprime i seguenti giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati:

- **Candidata:** Silvia Contarini

Giudizio collegiale:

ATTIVITÀ DIDATTICA E ISTITUZIONALE –

Silvia Contarini è Professoressa Associata di Letteratura Italiana (SSD L-FIL-LET/10) presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine, dove è stata immessa nel ruolo nel 2017, dopo aver ricoperto dal 2005 il ruolo di Ricercatrice Universitaria.

Dall'a.a. 2009/10 in avanti ha svolto regolarmente e intensamente attività didattica nell'ambito di diversi Corsi di Studio (per la Laurea Triennale e Magistrale) del medesimo Ateneo, coprendo insegnamenti (Letteratura italiana, Letteratura italiana e cultura europea, Storia della critica e della letteratura italiana, Metodologia del commento letterario, Geografia e storia della letteratura italiana) principalmente sul SSD indicato nel bando (Letteratura Italiana), ma anche sul settore affine Letteratura italiana contemporanea (poi Letteratura italiana moderna e contemporanea).

Ugualmente intensa e continuativa risulta l'attività didattica svolta, dall'a.a. 2013/14 in avanti, nell'ambito della Scuola di Dottorato in Studi Linguistici e Letterari e presso la Scuola Superiore dell'Università di Udine; al cui interno, dall'a.a. 2008/09 in avanti, Silvia Contarini ha organizzato e coordinato, in collaborazione con colleghi dell'Ateneo e di altre università italiane e straniere, numerosi corsi disciplinari e interdisciplinari, proponendo argomenti inerenti ai suoi ampi interessi di ricerca. Ha svolto infine, dal 2005 in avanti, lezioni e conferenze come Visiting Professor (su invito o partecipando a bandi competitivi) in varie sedi europee (Gent, Tours, Bichum, Konstanz, Erlangen-Nürnberg) e presso la Bloomington University dell'Indiana (USA).

Dall'a.a. 2009/10 ha regolarmente presieduto le commissioni d'esame dei corsi del settore L-FIL-LET/10 indicati sopra (6 appelli l'anno), ha partecipato più volte alla commissione per l'ammissione alla Scuola Superiore dell'Università di Udine e al Dottorato in Studi Linguistici e Letterari.

È stata relatrice di molte tesi di Laurea triennale (per i SSD in Lettere e DAMS) e Magistrale (Italianistica, Letterature europee ed extraeuropee). Ha supervisionato sette tesi di Dottorato di allievi e allieve dal XXIX ciclo ad oggi. Ha inoltre partecipato alla didattica dottorale delle Università

per Stranieri di Siena, Venezia e Torino e (nel 2018 e 2020) dell'Istituto di Studi italiani dell'Università della Svizzera italiana.

Dall'anno accademico 2017/18 in avanti, infine, ha assunto anche diversi incarichi istituzionali in organi dell'ateneo (Collegio di Disciplina e Garanzia, Commissione per l'Assicurazione della Qualità Interateneo) e del DIUM (come vice-coordinatrice del CdS in Lettere, delegata per l'Internazionalizzazione, rappresentante della sezione di Italianistica nella Commissione Ricerca).

ATTIVITÀ DI RICERCA –

Sicuramente rilevante l'attività di ricerca scientifica della candidata, che vanta un'apprezzabile partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (il Centre for European Modernism, il PRIN 2020 *La compassione in azione*, l'International Society for Fiction and Fictionality Studies, il Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo, etc.), culminata nel coordinamento di tre progetti: il PRIN 2017 *Nievo e la cultura letteraria del Risorgimento. Contesti, paradigmi e riscritture (1850-1870)*, che riunisce unità afferenti alle università di Udine, Padova, Perugia e Verona; il PRID *Forme e rappresentazioni del "non conscio" prima e dopo Freud. Ideologie scientifiche e paradigmi letterari*, finanziato sulla base di una procedura di valutazione esterna CINECA; e il PSA *I fondi inediti d'autore nelle biblioteche del Friuli-Venezia Giulia: edizioni critiche e mappe digitali (2022-2026)*.

Rilevante anche l'attività di direzione e collaborazione editoriale, con la codirezione di due collane («Trame», presso l'editore Mimesis; «Archivio Stuparich» presso le Edizioni Universitarie Triestine); la partecipazione al comitato scientifico delle collane «Personaggi, autori e opere della letteratura», diretta da C. Terrile (Guida Editore), «La scena e l'Ombra», diretta da P. Cosentino (Editore Vecchiarelli), e «Poesia, politica e storia fra Cinquecento e Ottocento», diretta da A. Juri (ETS Edizioni), al comitato di redazione della «Rivista di studi manzoniani»; la collaborazione all'Edizione Nazionale delle Opere di A. Manzoni, con l'incarico di approntare il commento al *Fermo e Lucia*, e a quella delle Opere di Ippolito Nievo, con l'incarico di approntare il commento al carteggio Nievo-Ferrari e l'edizione critica de *Il Barone di Nicastro*.

Il peso della candidata all'interno della comunità scientifica internazionale è attestato anche dall'intensa partecipazione in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali e a seminari di rilievo, non di rado all'estero, che mostra l'apertura della sua attività di ricerca a contatti non solo interdisciplinari ma anche interculturali, confermata anche dalla partecipazione come rappresentante dell'università di Udine al Consiglio di gestione del Consorzio internazionale COBNIF Fonte Gaia. Apprezzabile anche l'investimento nell'organizzazione di convegni, seminari e giornate di studi.

PRODUZIONE SCIENTIFICA –

La produzione scientifica della candidata comprende in tutto centodieci pubblicazioni, che includono monografie, edizioni introdotte e commentate, numerosi articoli in rivista, saggi in volumi collettivi, voci di dizionario e recensioni. Riguarda in particolare tre ambiti: l'estetica e la letteratura settecentesche; la narrativa ottocentesca e primonovecentesca; le questioni di metodo e alcuni tra gli snodi più nevralgici della teoria letteraria. Continuativa e consistente (e messa in ulteriore risalto dal prestigio di molte delle sedi editoriali, e dalla cospicua presenza in riviste di

fascia A), rivela un vasto raggio di interessi, sempre accompagnato e bilanciato da un solido rigore critico: la preparazione storico-filologica si combina felicemente all'impegno teorico d'insieme; e l'attenzione privilegiata alla letteratura italiana è costantemente arricchita da una considerazione approfondita dell'orizzonte europeo, concretizzata in numerose aperture comparatistiche e in dettagliate connessioni intertestuali. Alcuni dei saggi più recenti certificano già in pieno l'impegno e la validità del *work in progress* per i contributi alle edizioni nazionali delle opere di Alessandro Manzoni e Ippolito Nievo.

Per la valutazione, come indicato nel bando, la candidata presenta quindici pubblicazioni, consistenti in: due volumi, due edizioni introdotte e commentate, cinque articoli in riviste di fascia A-ANVUR (alcune di particolare prestigio e di riferimento per la disciplina), sei articoli in volume.

In questo corpus spicca innanzitutto la capillare attenzione critica alla produzione letteraria settecentesca. L'accurata, illuminante edizione del saggio *Sull'indole del piacere e del dolore* di Pietro Verri (in Ead., *I «Discorsi» e altri scritti degli anni Settanta*, a cura di G. Panizza, con la collaborazione di S. Contarini, G. Francioni, S. Rosini [vol. III dell'Edizione Nazionale delle Opere di Pietro Verri], Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2004, pp. 25-152) ne rappresenta il maggior punto di forza, considerati il taglio originale dell'introduzione e l'acribia del commento. Di notevole spessore, inoltre, il volume dal titolo *Una retorica degli affetti. Dall'epos al romanzo* (Pisa, Pacini, 2006, pp. 218), che esplora in dettaglio le esplicazioni letterarie della teoria delle passioni e degli affetti, attraverso affondi nell'opera di Metastasio, Bertola, Verri e Alfieri (ai quali si affiancano un capitolo iniziale su Tasso e uno conclusivo su Nievo). Molto apprezzabili poi il saggio sulle *Lettere bavare* di Giovanni Ludovico Bianconi (*La realtà dietro la finzione: le «Lettere bavare» di Giovanni Ludovico Bianconi fra Bologna e Dresda*, in *Migrazioni letterarie nel Settecento. Dal movimento alla stabilità*, a cura di S. Garau, Berna, Peter Lang, 2020, pp. 219-236), un testo, e un autore, a lungo trascurati dalla critica; e la sagace ricognizione sul ruolo del mito delle origini nel *Ragionamento* di Cesarotti (*Mito delle origini e perfectibilité de l'esprit nel «Ragionamento sopra l'origine e i progressi dell'arte poetica»*, in *Melchiorre Cesarotti. Linguistica e antropologia nell'età dei Lumi*, a cura di C.E. Roggia, Roma, Carocci, 2020, pp. 53-74). Particolarmente penetrante e innovativo, infine, lo studio sul legame tra gli sviluppi della teoria del sublime in Burke e la leopardiana poetica dell'infinito (*«L'Infinito» e la poetica dell'immaginazione dopo Burke*, in *Leopardis Bilder. Immagini e immaginazione oder: Reflexionen von Bild und Bildlichkeit*, a cura di B. Kuhn e M. Schwarze, Tübingen, Narr Verlag, 2019, pp. 21-40).

Il lavoro della candidata sulla narrativa ottocentesca risulta altrettanto ricco e sfaccettato. Sicuramente pregevole l'edizione delle *Novelle filosofiche (Il Barone di Nicastro e Storia filosofica dei secoli futuri)* di Ippolito Nievo (in Id., *Opere*, vol. II, a cura di U. Olivieri, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2015, pp. 575-720), per la puntualità e la lucidità dell'introduzione e del commento. Di grande interesse le ulteriori indagini sullo stesso autore svolte nel saggio dedicato al suo epistolario (*Dopo il '48. Tracce politiche nell'epistolario di Nievo*, in «Giornale storico della letteratura italiana», 641, 2016, pp. 98-121), che comprende la presentazione di almeno un inedito; e nel saggio relativo alla figura della metalessi nel *Novelliere campagnuolo (Appunti sulla metalessi in Nievo. Le voci del Novelliere campagnuolo*, in *Narratologie. Prospettive di ricerca*, a

cura di C.M. Pagliuca e F. Pennacchio, Milano, Bilibon, 2021, pp. 181-201). Molto apprezzabili altresì il saggio sul romanzo epistolare di Carlo Botta (*Un romanzo epistolare italiano nel Tournant des Lumières: Per questi dilettoni monti di Carlo Botta*, in «Cultura tedesca», 56, 2019, pp. 101-116), che apre una prospettiva inedita su un autore alquanto dimenticato e costituisce un riferimento imprescindibile per le future ricerche in merito; e l'intervento sulle "novelle milanesi" di Verga (*La fantasmagoria del reale. Una lettura delle "novelle milanesi" di Verga*, in «Lettere italiane», 60, 2008, pp. 323-352), che traccia interessanti collegamenti tra i testi considerati e il romanzo europeo contemporaneo. I due recenti studi sulle stratigrafie dei *Promessi sposi* (*Natura e storia. Un mosaico intertestuale per la vigna di Renzo*, in «Lettere italiane», 74, 2, 2022, pp. 216-232; *Physique e moral nel romanzo manzoniano: il notturno di Lucia*, in *Poetica e retorica del discorso scientifico nelle letterature europee dell'età moderna*, a cura di E. Mengaldo, Padova, Padova University Press, 2023, pp. 161-175) attestano l'impegno e la consistenza del lavoro di scavo che Contarini sta svolgendo nell'opera manzoniana, finalizzato alla nuova edizione commentata del *Fermo e Lucia* nell'ambito dell'Edizione Nazionale delle *Opere* manzoniane.

L'attenzione della candidata alla narrativa moderna trova ulteriori sviluppi nei saggi che compongono il volume *La coscienza prima di Zeno. Ideologie scientifiche e discorso letterario* (Firenze, Cesati, 2018, pp. 142), in cui l'opera dell'autore (soprattutto *Senilità*), è estesamente collegata alle teorie scientifiche e alla produzione letteraria, specialmente francese, di fine Ottocento.

Il respiro teorico e comparatistico e l'attenzione alle questioni di metodo, che alimentano tutti questi lavori, hanno trovato un'ulteriore, preziosa articolazione nei saggi sui carteggi con Huizinga e Warburg di André Jolles, autore di cui Contarini ha saputo promuovere in modo decisivo il pensiero e l'opera in ambito italiano (*Nello specchio di van Eyck: Warburg, Jolles, Huizinga*, in «Intersezioni», 2, 2001, pp. 301-34; *Un dialogo epistolare sul Boccaccio: Jolles, Huizinga e il «problema del Rinascimento»*, in «Studi sul Boccaccio», vol. 39, 2011, pp. 217-241).

Prof. Christian Del Vento	Presidente
Prof.ssa Clotilde Bertoni	Componente
Prof.ssa Francesca Fedi	Segretaria